

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1555 del 29/03/2018
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. COINTESTAZIONE NELLA CONCESSIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 4881 DEL 14.09.2017 PER L'USO TEMPORANEO DELLA CASA DI GUARDIA DEL FIUME LAMONE, SITA IN LOCALITÀ TORRI DI MEZZANO, PER ATTIVITÀ SOCIALI E UMANITARIE NON LUCRATIVE - ANTENNA ITALIANA NEL MONDO E COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE - PROCEDIMENTO RA07T0072/17VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1633 del 29/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventinove MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. COINTESTAZIONE NELLA CONCESSIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 4881 DEL 14.09.2017 PER L'USO TEMPORANEO DELLA CASA DI GUARDIA DEL FIUME LAMONE, SITA IN LOCALITÀ TORRI DI MEZZANO, PER ATTIVITÀ SOCIALI E UMANITARIE NON LUCRATIVE - ANTENNA ITALIANA NEL MONDO E COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE - PROCEDIMENTO RA07T0072/17VR01

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14, 16 e 19, in attuazione dei quali dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 del 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le funzioni in materia di demanio idrico relative alle concessioni demaniali sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) mentre quelle relative alla funzionalità e sicurezza idraulica sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaе sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la determinazione n. 4881 del 14.09.2017 con la quale è stata rinnovata la concessione demaniale a favore dell'Antenna Italiana nel Mondo, con sede a Ravenna, C.F. 02156100394, per l'uso temporaneo della casa di guardia del fiume Lamone, sita in località Torri di Mezzano, per attività sociali e umanitarie non lucrative, procedimento RA07T0072/17RN02;

PRESO ATTO che con istanza datata 28.12.2017, ricevuta in pari data e registrata a protocollo il 28.12.2017 al n. PGRA.2017.17017, l'Antenna Italiana nel Mondo e la Cooperativa Sociale La Pieve, avente sede a Ravenna, C.F. 00934720384, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, Albini Renato e Idio Baldrati, hanno chiesto la cointestazione nella suddetta concessione, avviando il procedimento RA07T0072/17VR01;

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna 28.02.2006, n. 9, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e successive modifiche;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio" s.m.;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015";

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R. Emilia-Romagna n. 36 del 21.02.2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- gli oneri dell'istruttoria possono ritenersi coperti dalla misura forfettariamente stabilita dall'art. 20, comma 9 della L.R. 7/2004 in € 75,00;

RILEVATO che:

- i richiedenti hanno presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00, eseguito in data 30.01.2018, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- la concessione 4881/2017, procedimento RA07T0072/17RN01, ha scadenza al 31.12.2021;
- sono stati corrisposti i canoni di concessione fino al 31.12.2017 ed è stata presentata l'attestazione del versamento di € 468,50 relativo al canone per il 2018;

RITENUTO, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, di poter accogliere l'istanza di cointestazione nella concessione demaniale 4881 del 14.09.2017, procedimento RA07T0072/17VR01;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di acconsentire alla cointestazione della Cooperativa Sociale La Pieve, avente sede a Ravenna, C.F. 00934720384, procedimento RA07T0072/17VR01, nella concessione demaniale per l'uso temporaneo della casa di guardia del fiume Lamone, sita in località Torri di Mezzano, per attività sociali e umanitarie non lucrative, rilasciata con determinazione n. 4881 del 14.09.2017 all'Antenna Italiana nel Mondo, con sede a Ravenna, C.F. 02156100394;
2. di richiamare le condizioni e prescrizioni di cui al disciplinare allegato alla determinazione 4881/2017;
3. di trasmettere ai destinatari il presente provvedimento;
4. di dare atto che l'originale del presente provvedimento, firmato digitalmente, è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi di Arpae;
5. di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura

Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

6. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**